

## Visionaria: Un Evento Dedicato alla Sostenibilità

L'evento "Visionaria", tenutosi a Pescara dal 20 al 22 novembre 2024, ha focalizzato il dibattito sul tema della sostenibilità. Tra gli argomenti principali è emersa la necessità di conciliare il rispetto per l'ambiente con la crescita economica. Dal minuto 2:00:00, il Rettore dell'Università dell'Aquila ha introdotto il concetto di sostenibilità, illustrando esempi che, già dal Medioevo, si avvicinavano a questa tematica. Sull'onda degli eventi del '68, attraverso la prima Conferenza di Stoccolma, sono emerse le prime questioni centrali sul rapporto tra produzione e benessere della natura, culminate in un documento proposto dall'ONU, il Rapporto Brundtland, che sancisce il termine "sostenibilità". Questo approccio, oltre a rappresentare un obiettivo ambientale, è stato descritto come un elemento fondamentale per incrementare la competitività economica nazionale.

L'incontro ha portato alla luce molteplici argomenti sotto l'ombrello della sostenibilità e delle imprese, tra cui spiccano la produzione industriale, il sistema bancario, l'inclusione sociale, i cambiamenti economici con le relative normative, il supporto alle imprese—soprattutto alle PMI e alle start-up sostenibili—con certificazioni di sostenibilità e approcci innovativi.

Numerosi sono i temi trattati durante l'evento che trovano un chiaro parallelismo con gli argomenti affrontati nel contesto accademico, evidenziando la rilevanza teorica e pratica di tali concetti. Tra questi:

- **Redazione del business plan:** è stata sottolineata l'importanza di una pianificazione strategica che integri la sostenibilità come elemento centrale, garantendo alle imprese non solo il raggiungimento di obiettivi economici, ma anche il rispetto degli equilibri ambientali e sociali.
- **Bilanci di sostenibilità:** un aspetto fondamentale per le imprese moderne consiste nell'includere, nei report aziendali, informazioni dettagliate sugli impatti ambientali e sociali delle loro attività, promuovendo trasparenza e responsabilità verso gli stakeholder.
- **Analisi di mercato:** la capacità di identificare target sensibili alle tematiche ambientali è emersa come componente cruciale per definire strategie di mercato efficaci e allineate alle esigenze di consumatori sempre più attenti alla sostenibilità.
- **Modelli di ricavo sostenibili:** sono stati esplorati approcci innovativi che consentono alle aziende di generare profitti in modo etico, combinando redditività economica e rispetto per l'ambiente, favorendo così una crescita responsabile e duratura.

In primo luogo, l'evento ha presentato il concetto di sostenibilità applicato alla produzione industriale, evidenziando come le imprese debbano trasformare i propri modelli operativi, passando da una logica orientata esclusivamente al profitto a un approccio più responsabile. La produzione sostenibile richiede un utilizzo innovativo delle risorse, capace di minimizzare l'impatto ambientale e preservare le risorse naturali per le generazioni future.

Addentrando nel settore finanziario e nel suo ruolo nel promuovere modelli sostenibili, l'attenzione si è focalizzata sull'esperienza di Intesa Sanpaolo, rappresentata da Carmine Puglielli. Intesa Sanpaolo svolge una duplice funzione in questo ambito, agendo sia con un impatto diretto che indiretto. Durante l'intervento, è stato illustrato il laboratorio ESG (sostenibilità ambientale, sociale e di governance) nato dalla collaborazione tra la banca, l'Università dell'Aquila e la Camera di Commercio di Chieti-Pescara, il quale rappresenta uno spazio di analisi, ricerca e confronto con la clientela di Intesa Sanpaolo ed ha l'obiettivo di sviluppare e condividere contenuti legati alla sostenibilità. Inoltre, è stato sottolineato come il mercato odierno mostri una crescente attenzione

alla trasparenza della filiera produttiva: i consumatori sono disposti a valorizzare maggiormente i prodotti la cui provenienza è chiara e documentata.

Un altro tema cruciale affrontato è stato quello dell'inclusione di genere, presentato dall'ingegnere Ilaria Bertini con particolare attenzione ai percorsi formativi STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). L'Italia, come molti altri Paesi, sta affrontando due grandi ostacoli che rallentano questo progresso: il declino demografico e la scarsa propensione dei giovani a scegliere percorsi di studio in ambito scientifico. Tuttavia, le discipline STEM rappresentano un elemento chiave per costruire il futuro, soprattutto nel contesto dell'innovazione e della sostenibilità. Per incoraggiare una maggiore partecipazione femminile in questi ambiti, è stato creato il progetto "Cinque passi da ingegnera", realizzato in collaborazione con la Fondazione Mary Tecnimont. L'iniziativa mira a coinvolgere studentesse selezionate da quattro scuole superiori abruzzesi, avvicinandole alle discipline scientifiche e tecnologiche. Questo progetto ha l'obiettivo di ridurre il divario di genere in settori tradizionalmente dominati dagli uomini, promuovendo una maggiore diversità e arricchendo il panorama delle strategie di sostenibilità attraverso nuove prospettive e competenze.

Durante l'evento, il Decreto 125 del 2024 è stato analizzato dal professor De Luca dell'Università di Pescara. Questo decreto, che recepisce una direttiva europea, rappresenta un passo significativo verso un modello economico più sostenibile e inclusivo, richiedendo alle imprese di ripensare internamente la propria struttura organizzativa. Le aziende sono chiamate ad adottare strategie mirate alla riduzione delle emissioni e al contrasto del cambiamento climatico, in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea di ridefinire le proprie politiche strategiche. Un elemento innovativo introdotto dal decreto è il concetto di doppia materialità, che obbliga le aziende a identificare le tematiche da includere nei loro report di sostenibilità. Questa prospettiva prevede un duplice approccio: da un lato, le imprese devono valutare l'impatto che le proprie attività esercitano sull'ambiente e sulla società; dall'altro, devono considerare gli effetti che i cambiamenti ambientali possono generare sulle loro performance economiche e finanziarie. Questo duplice impegno richiede un'analisi approfondita e una pianificazione strategica per garantire un equilibrio tra sostenibilità e crescita economica. Un punto centrale della discussione ha riguardato l'importanza della trasparenza nelle azioni intraprese e della condivisione delle migliori pratiche, strumenti considerati fondamentali per incoraggiare altre realtà aziendali a intraprendere percorsi simili. Sebbene l'attenzione sia spesso focalizzata sugli aspetti ambientali e sociali, è stato sottolineato come il tema della governance (la "G" di ESG) sia particolarmente rilevante per i piccoli e medi imprenditori, i quali dovrebbero concentrarsi maggiormente su questo ambito per garantire una gestione aziendale efficace e sostenibile.

Proseguendo sul tema delle piccole e medie imprese (PMI), particolare attenzione è stata rivolta al loro ruolo, un argomento affrontato da Antonio Romeo, Direttore Generale di Dintec, consorzio per l'innovazione tecnologica. Spesso le PMI incontrano difficoltà nell'implementare strategie di sostenibilità, ma strumenti dedicati possono offrire supporto concreto. Tra questi, è stata presentata la piattaforma "Sustainability", sviluppata dalla Camera di Commercio di Chieti e Pescara, che si rivolge a PMI di tutti i settori economici. Questa iniziativa è frutto della collaborazione con una pluralità di soggetti che, affiancando la Camera di Commercio, mirano a guidare i piccoli e medi imprenditori verso un approccio più consapevole e strutturato ai temi della sostenibilità. Il percorso proposto attraverso la piattaforma inizia con un test semplice e rapido, che permette all'azienda di effettuare una prima autovalutazione. In pochi minuti, l'impresa può ottenere un report dettagliato, che fornisce indicazioni utili per accedere a una serie di servizi offerti dalla Camera di Commercio. La valutazione copre tre dimensioni fondamentali: sostenibilità ambientale, sostenibilità sociale e sostenibilità di governance, aiutando così le imprese a identificare le aree di miglioramento e a conformarsi agli standard richiesti.

Nelle valutazioni e nei modelli di sostenibilità, per le imprese diventa quindi cruciale avvalersi di aziende di consulenza specializzate, che possono fornire supporto nella creazione di modelli di business orientati alla sostenibilità, nella stesura dei bilanci di sostenibilità e nella certificazione delle strategie implementate. Un esempio significativo è rappresentato da Prysmian S.p.A., azienda italiana con sede a Milano specializzata nella produzione di cavi per applicazioni nel settore dell'energia e delle telecomunicazioni e di fibre ottiche. Un esempio è la collaborazione tra TechnipFMC (NYSE: FTI) e Prysmian (MILANO: PRY), che hanno firmato un accordo per accelerare ulteriormente lo sviluppo globale dell'eolico offshore flottante, contribuendo a soddisfare la crescente domanda di energia elettrica rinnovabile. Un altro esempio è la collaborazione con National Grid per avere accesso a un'energia più pulita ed ecologica. Questo approccio evidenzia come il ricorso a standard esterni sia fondamentale per rafforzare la fiducia degli stakeholder e migliorare la reputazione aziendale.

Infine, possiamo citare alcune startup abruzzesi che si sono distinte per il loro approccio innovativo e orientato alla sostenibilità, come:

- **Plastic Free Certification:** offre un percorso di certificazione per aiutare le aziende a sviluppare soluzioni sostenibili, riducendo l'uso di materiali plastici.
- **Wuuls:** startup di maglieria abruzzese che protegge la biodiversità.

Queste realtà imprenditoriali rappresentano esempi concreti di come sia possibile integrare strategie di sostenibilità nei contesti locali, dimostrando che l'innovazione può essere un fattore determinante per lo sviluppo economico e ambientale del territorio.